



Procura della Repubblica di Lecce

N. 8663/2024

Il Procuratore della Repubblica f.f.

In data 25.03.2024 questo Procuratore della Repubblica f.f. ,preso atto del malfunzionamento dell'applicativo App disponeva, ex art. 175 bis c.p.p.: *"che gli atti e i documenti concernenti il procedimento per la richiesta di archiviazione nei modelli 21, in cui le persone offese hanno chiesto di essere avvisate, siano redatti in formato analogico e depositati con modalità non telematica. La stessa procedura verrà seguita per le richieste di archiviazione nei modelli 44 per le quali, la modalità in APP con firma massiva risulta tuttora malfunzionante. Per tutti i procedimenti con richiesta di archiviazione nei modelli 21 in cui non occorre l'attivazione delle procedure di notifica si continuerà la loro gestione attraverso l'applicativo"*.

Nella relazione del Mag.Rif. del 28.5.2024 si dà atto della effettiva realizzazione degli aggiornamenti al sistema informatico, con alcune funzionalità rilasciate nelle ultime versioni di APP, in particolare con riferimento al rinnovato flusso di archiviazione con avviso alla p.o. (da ritenersi in linea di massima rispondente in astratto alle esigenze organizzative dell'Ufficio, con l'eccezione della funzionalità prevista in relazione all'avviso "d'ordine del PM" che non consente l'apposizione della firma di alcuno sull'atto da notificare); letta la predetta relazione anche in ordine alle persistenti criticità relative alle funzionalità della firma massiva (soprattutto nella funzionalità accorpata "firma e deposita", per la quale sono stati aperti ticket al servizio tecnico di manutenzione tramite canale Helpdesk), con conseguente impatto soprattutto con riguardo ai flussi di archiviazione dei fascicoli a Modello 44;

analizzato il dato statistico riportato in calce alla predetta relazione del Magrif e preso comunque atto delle comunicazioni DGSIA relative al rilascio di interventi evolutivi ed a vari interventi "Patch-APP" (da ultimo, quelli comunicati con le note DOG Prot. 21899.U del 31.5.2024 e 20087.U del 16.5.2024); ritenuto che siano in via di risoluzione le più evidenti criticità che riguardano la gestione dei procedimenti a Mod. 21 mentre permangono difficoltà – legate soprattutto alle funzionalità dell'applicativo in relazione ai fascicoli cd. seriali e alla firma massiva – in relazione ai fascicoli a Mod. 44;

ritenuto in definitiva che – in relazione ai procedimenti iscritti a Modello 21 - non possa più considerarsi sussistente, in ragione di quanto detto, il malfunzionamento del sistema informatico che aveva imposto, ex art. 175 bis comma 4 c.p.p., la modalità analogica di lavorazione dei fascicoli a Mod. 21 in caso di richiesta di avviso alla p.o., in quanto le pur persistenti anomalie dell'applicativo non possono essere considerate "bloccanti" in senso assoluto e che le innovazioni rilasciate abbiano contribuito al superamento parziale delle criticità;

Per tali motivi letto l'art. 175 bis comma quarto c.p.p.

Dispone

che le richieste di archiviazione (comprehensive degli avvisi alle p.o.) per i procedimenti iscritti a Mod. 21, in relazione al deposito di atti da parte dei magistrati e del personale amministrativo, nonché quelle di riapertura indagini, sottoscritte a decorrere dal 3.07.2024, siano gestite mediante trasmissione telematica della richiesta di archiviazione al GIP, tramite APP;

che sia allo stato confermato, in attesa di prossimi ulteriori aggiornamenti tecnici e delle conseguenti analisi statistiche, il proprio provvedimento – per i procedimenti iscritti a Mod. 44 – in data 25.03.2024 in cui si è disposto che le richieste di archiviazione (e gli eventuali avvisi) per tali procedimenti siano redatti in formato analogico e depositati con modalità non telematica.

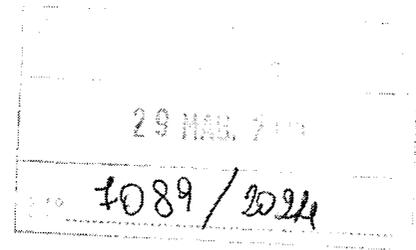
Si comunichi

Ai Sostituti Procuratori e a tutto il personale amministrativo dell'Ufficio.
Al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Lecce;
Al Presidente della Sezione GIP del Tribunale di Lecce;
Al Presidente del Tribunale di Lecce;
Al Consiglio Superiore della Magistratura;
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine Avvocati;
Alla Camera Penale di Lecce.

Lecce 2.07.2024

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Guglielmo Cataldi Proc. Agg.





Procura della Repubblica di Lecce

Ufficio del Mag.Rif. dr.ssa Maria Grazia Anastasia
☎ 0832/1812236 ✉ segranastasia.procura.lecce@giustizia.it

Al Sig. Procuratore f. f.
SEDE

Oggetto: applicativo del processo penale (APP) - relazione sulle criticità riscontrate - aggiornamento

Facendo seguito alle relazioni del precedente Mag.Rif. (l'ultima in data 7.12.2023), relativa alle criticità riscontrate nella sperimentazione di APP presso la Procura della Repubblica di Lecce (già individuata come ufficio pilota dal 30.10.2023), anche a seguito della sperimentazione della versione in esercizio dal 14 aprile 2024 (versione attuale 1.11.4) ed a quasi quattro mesi dall'entrata in vigore obbligatoria dell'applicativo APP per le archiviazioni, le criticità segnalate nel corso del tempo sono rimaste tuttora molto rilevanti.

Né, per la verità, le segnalazioni dei vari problemi riscontrati (*sub specie* di errori, spesso bloccanti, in relazione al flusso informatico ideato con riferimento alla fattispecie procedurale della redazione della richiesta di archiviazione) hanno avuto esiti soddisfacenti sotto il profilo della risoluzione definitiva da parte dell'assistenza tecnica, la quale - seppur impegnata nella tempestiva presa in carico formale de problema segnalato - spesso ha ritenuto risolto il problema - conseguentemente "chiudendo il ticket" aperto sul portale HelpDesk - sol che si riuscisse, in definitiva, a esitare il provvedimento singolo, magari a seguito dell'ennesimo tentativo, anche in tempi e giorni successivi al primo, senza tuttavia fornire adeguati riscontri sulla tenuta ovvero sul corretto utilizzo della infrastruttura informatica di recente creazione.

Deve per verità rilevarsi come la evoluzione prevista per il 29 marzo abbia in effetti allineato - per ciò che è stato possibile rilevare - la statistica dei provvedimenti definitivi rilevabile da Consolle con quella di APP.

Sono tuttavia ancora persistenti (e sono stati ravvisati anche al momento della stesura della presente nota) malfunzionamenti "a singhiozzo" della rete o dell'applicativo e non appaiono risolte le criticità più volte segnalate; al riguardo si consideri, a titolo non esaustivo, quanto segue:

- permane la mancanza di visibilità della richiesta di archiviazione e in generale degli atti redatti dal pubblico ministero fino a quando non vengono acquisiti dalla segreteria (configurandosi una sorta di "limbo virtuale" in cui l'atto non è più visibile al PM e non è ancora acquisito dalla segreteria).
- talvolta, senza apparente spiegazione, l'applicativo non permette la visualizzazione degli atti nativi digitali benché sia informaticamente annotato il flusso;
- in alcuni casi i documenti nativi APP non sono visibili (essendo visibile la dicitura "*documento momentaneamente non disponibile*") per una instabilità del sistema;
- in relazione all'avviso ex art. 408 c.p.p. (nella modalità - frutto della recente versione del sistema - predisposta dalla segreteria "d'ordine del Magistrato"), il sistema non consente la firma del medesimo cancelliere/funziario, presentando direttamente il tasto "acquisisci", di tal ché il sistema genera un atto non firmato digitalmente, la cui eventuale stampa e notifica appare foriera quanto meno di perplessità in ordine alla stessa validità giuridica dell'atto ed alla certa riferibilità all'Ufficio: l'innovazione appare pertanto di fatto inutilizzabile nella versione attuale;
- come a suo tempo segnalato, la migrazione dei documenti già dematerializzati da TIAP ad APP non è stata portata a termine, con conseguenti problemi in termini di corretta visualizzazione degli atti del fascicolo in APP, conseguendone la necessità di continuare a trasmettere al Gip anche il fascicolo cartaceo, ovvero permettendo la visualizzazione del fascicolo digitalizzato mediante TIAP, ma non ancora mediante APP: di fatto, allo stato, APP lungi dall'aver sostituito gli applicativi preesistenti, ad essi necessariamente si affianca, introducendo però ulteriori adempimenti per le segreterie e cancellerie;

- alcune criticità sono state ravvisate nell'utilizzazione della funzione "Firma Massiva": in particolare nella funzione accorpata "Firma e Deposita" il sistema si è spesso bloccato;
- molta instabilità nel sistema è stata riscontrata nella fase della creazione e modifica dei modelli (con il sovente esito "errore" ovvero con dilatazione eccessiva delle tempistiche per il flusso);
- in relazione alla redazione di atti tipici, è stata riscontrata la mancanza di uno dei principali atti tipici della fase delle indagini preliminari, quale la delega di indagine (che pertanto deve essere redatta a parte e poi "caricata" su APP o su TIAP con le conseguenti notifiche/comunicazioni alla PG);

In definitiva, sebbene le segreterie e i sostituti non si siano sottratti all'utilizzo del sistema ed alla sperimentazione delle nuove funzionalità rilasciate con le più recenti versioni, si rappresenta la attuale difficoltà dell'Ufficio nell'utilizzo dell'applicativo che - a causa delle criticità di infrastruttura, dei rallentamenti nella rete e della mancata risoluzione di questioni a suo tempo già segnalate a DGSIA, non solo da questo Ufficio - sta evidentemente impattando in maniera rilevante sulla efficienza dell'Ufficio, come emerso anche dallo studio delle statistiche comparate 2023/2024 da ultimo estratte e di seguito riportate, nonostante l'emanazione del provvedimento ex art. 175 bis c.p.p. per una quota di categorie di procedimenti e per un lasso temporale parzialmente coincidente con quello in esame.

Di seguito lo schema sinottico sul flusso "in uscita":

Richieste di archiviazione			
2023			
Registro	Dal	Al	Totale
NOTI	15/01/2023	15/05/2023	1975
IGNOTI	15/01/2023	15/05/2023	2872

2024			
Registro	Dal	Al	Totale
NOTI	15/01/2024	15/05/2024	1241
IGNOTI	15/01/2024	15/05/2024	2382

Lecce, il 28.5.2024

Il Mag/Rif.
 Maria Grazia Anastasia - Sost.